

Qui Sulmona - Ballottaggi, Sulmona laboratorio regionale e nazionale

L'AQUILA Sono sei i Comuni abruzzesi che affronteranno oggi il secondo turno delle elezioni amministrative. Al ballottaggio, riservato di solito ai centri sopra i 15mila abitanti, andranno infatti oltre alle previste quattro città maggiori (Sulmona, Vasto, Lanciano e Roseto, con l'esclusione di Francavilla che si è determinata al primo turno con la vittoria di Antonio Luciani), anche due Comuni piccolissimi: Civita d'Antino (1.076 abitanti) e Ortucchio (1.875 abitanti) che, incredibilmente, hanno fatto registrare il 5 giugno scorso la perfetta parità tra i primi due candidati.

Una tornata amministrativa che si riempie di significati politici di caratura regionale e nazionale, con i due casi, in particolare, di Sulmona e Lanciano. Nel capoluogo peligno, infatti, si gioca una partita tutta abruzzese, con la sfida lanciata dall'assessore Andrea Gerosolimo agli equilibri regionali: la sua candidata a sindaco, Annamaria Casini, che al primo turno ha ottenuto il 45% dei consensi distanziando di quasi venti punti percentuale Bruno Di Masci, ha sparigliato centrodestra e centrosinistra costringendo il Pd a non presentarsi con il simbolo. Eredità quella dem che in parte è stata raccolta da Di Masci, sostenuto dalla senatrice Pezzopane e al secondo turno (di qui il risvolto nazionale) da un apparentamento con Forza Italia che solo così riuscirà a portare in consiglio la delfina della senatrice Pelino, Elisabetta Bianchi.

Caso tutto nazionale è poi quello di Lanciano dove l'apparentamento del candidato di centrodestra Errico D'Amico (37,87%) con Tonia Paolucci (22,67%) potrebbe portare in consiglio, in caso di vittoria, un rappresentante di Casapound (Nico Barone): un affronto, secondo il centrosinistra in corsa con il sindaco uscente Mario Pupillo (39,47%), per una città che vanta la medaglia d'oro al valor militare.

VASTO e ROSETO

Meno movimentato e più lineare il turno di ballottaggio a Vasto e Roseto. Nella città del Chietino la sfida è tra Massimo Desiati per il centrodestra (34,28%) e Francesco Menna per il centrosinistra (33,21%). Dirimente sarà il voto degli elettori del Movimento 5 Stelle che si era presentato con Ludovica Cieri ottenendo un importante 20,25%, non a caso il centrosinistra aveva cercato, senza ottenerlo, l'apparentamento. Potrà infine contare sul sostegno dell'altra candidata della sinistra-dalfonsiana (Rosanna Ciancaione) il candidato Pd a Roseto degli Abruzzi Sabatino Di Girolamo (35,95%), che dovrà vedersela con il sindaco uscente di centrodestra Enio Pavone (34,90%).